

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2018-2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°109
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	19
➤ Altro	/
2. disturbi evolutivi specifici	48
➤ DSA	45
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
3. svantaggio	21
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	2
Totali	109
% su popolazione scolastica	6,9%
N° PEI redatti dai GLHO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	4

SI

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	SI

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Pedagogista clinica interna	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro :Alcuni rapporti con i servizi territoriali pubblici		X				
Altro: Alcuni rapporti con i servizi territoriali privati		X				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) Catalogazione dei dati degli alunni con disabilità, disturbi evolutivi specifici, varie forme di svantaggio, da parte della segreteria, delle funzioni strumentali e dei consigli di classe.
- Gli obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti saranno affidati agli insegnanti di classe, supportati da esperti esterni (psicologi, pedagogisti, logopedisti), dalle funzioni strumentali e dalla pedagoga interna, che affiancheranno gli insegnanti nelle pratiche di intervento individualizzato e personalizzato.
- Classi 2.0, con il supporto di strumenti multimediali nell'attività didattica ordinaria.
- Attivazione di laboratori: musica, informatica, teatro, arte, laboratori previsti nel progetto d'inclusione PON.
- Flessibilità organizzativa del gruppo classe: per laboratori, per gruppi di livello, di interesse.
- Attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
- La scuola si impegna a rendere la partecipazione ai progetti d'istituto la più inclusiva possibile, attuando anche progetti rivolti in maniera specifica all'uso degli strumenti tecnologici e compensativi e attività pedagogiche proiettive/oniriche aventi come strumenti educativi il corpo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i docenti sui B.E.S. e sulla didattica inclusiva:

- B.E.S: e metodologie didattiche personalizzate
- D.S.A: strumenti compensativi e dispensativi
- Didattica laboratoriale e Cooperative Learning

Didattica individualizzata

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione verrà fatta rispettando la prassi inclusiva e tenendo presente il P.D.P./P.E.I., redatto per l'alunno, come specificato nel Regolamento di valutazione d'Istituto. Saranno stabiliti criteri di valutazione condivisi, in merito agli obiettivi riferiti al piano di studi personalizzato per ogni classe di riferimento e per ogni ambito disciplinare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione del sostegno verrà fatta in modo flessibile, tenendo conto delle esigenze degli alunni, attraverso percorsi d'inclusione che prevedono l'adattamento agli stili di comunicazione degli allievi.

Saranno forniti diverse varietà di materiale, (schede-testi-link-siti internet da leggere insieme e individualmente, materiale iconografico, nonché l'organizzazione anticipata delle attività da realizzare o studiare), tutto questo in relazione ai diversi livelli di abilità e stili cognitivi.

I docenti di sostegno lavoreranno realizzando percorsi inclusivi promossi sia all'interno delle classi che a classi aperte, per piccoli gruppi, sia di livello che formati in maniera eterogenea, in modo tale da prevedere anche il tutoraggio da parte degli stessi allievi.

La scuola si impegna a valorizzare la continuità e le competenze specifiche dei docenti di sostegno.

Il coordinamento delle risorse professionali disponibili nella scuola avverrà con la collaborazione delle Funzioni Strumentali per lo svantaggio e l'inclusione e dell'insegnante interna, con specifiche competenze specialistiche, che svolge il ruolo di consulente psico-pedagogica d'istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno sarà attuata mediante la collaborazione con figure esterne alla scuola, fornite dal Comune di appartenenza, dall'Ente Nazionale Ciechi, dall'Ente Nazionale audiolesi, dalla locale ASL. Le figure nello specifico saranno: psicologi, pedagogisti, operatori per l'assistenza specialistica; assistenti per la comunicazione, mediatori culturali e linguistici. Si cercherà di garantire, per quanto possibile, la loro continuità.

Inoltre saranno attivate, molte già sono in essere, le convenzioni con le Università per attuare i tirocini formativi.

La scuola usufruirà di esperti in rete, degli Enti Locali, del CTS, che supporteranno il lavoro degli insegnanti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I rapporti fra Istituzione Scolastica e famiglia avverranno nella logica della corresponsabilità educativa. Obiettivi da attuare:

- Maggiore coinvolgimento dei genitori attraverso incontri formativi/informativi per l'inclusione
- Costituzione banca dati delle risorse e dei genitori disponibili
- Miglioramento della comunicazione con le famiglie

iSviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Promozione di un contesto educativo inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Sarà favorita la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento degli allievi.

La scuola presterà particolare attenzione alla promozione di percorsi formativi inclusivi non solo in riferimento ai percorsi curriculari, ma anche alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. (Si veda, come esempio, la realizzazione del progetto pluriennale " Art e inclusion", realizzato con il patrocinio del Comune di Frosinone e con la collaborazione di artisti-esperti esterni).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione degli insegnanti in possesso di competenze specifiche (in particolare insegnanti di sostegno, pedagoga) e delle figure dei collaboratori scolastici, degli assistenti specialistici.

Verrà incentivato l'uso degli ambienti adeguati a promuovere le varie forme d'aggregazione/inclusione quali: palestra, aula informatica, cortile della scuola, laboratori d'arte e musicali.

Verranno utilizzate in modo efficace le risorse messe a disposizione dalla ASL, dalla rete, dal CTS e dal Comune.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La ricerca delle risorse aggiuntive sarà attivata anche attraverso la richiesta di materiale idoneo, in comodato d'uso, al CTS; il materiale sarà compatibile con le difficoltà degli alunni iscritti presso la nostra scuola che avranno bisogno di strumenti compensativi, come software specifici per la letto-scrittura provvisti di sintesi vocale e correttore automatico, ausili per ipovedenti e non vedenti, come iPad con ingranditore dei testi, libri digitali, ausili tecnologici per le difficoltà manuali.

La ricerca di risorse aggiuntive sarà attivata altresì mediante la ricerca e partecipazione a bandi pubblici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Essendo questo un Istituto Comprensivo, l'alunno verrà preso in carico dall'iscrizione/frequenza alla scuola dell'Infanzia fino alla conclusione del percorso con l'esame conclusivo al termine del I ciclo di istruzione. Durante tutto il percorso scolastico sarà accompagnato dalle figure specialistiche e dagli insegnanti che, attraverso incontri programmati durante l'anno e all'interno di progetti per la continuità e l'orientamento fra i vari ordini di scuola, riusciranno a far conoscere meglio le peculiarità e i talenti dell'alunno, nonché le caratteristiche comportamentali, le strategie didattiche e metodologiche attivate all'interno del gruppo classe, tenendo conto del personale stile d'apprendimento dell'alunno. In tal modo verrà a costituirsi un curriculum che evolverà in un progetto di vita, aggiornato nei passaggi ai vari ordini di scuola e, infine, spendibile per il successivo inserimento lavorativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2018